

comunica che intende rinunciare ai n. 24 posti assegnati ai sensi del D.A. 3 agosto 2012;

Considerato che tale rinuncia, essendo di pregiudizio per il raggiungimento dell'obiettivo di programma operativo 2010-2012, si configura come criticità per la quale questa Amministrazione è tenuta all'adozione di provvedimenti correttivi volti alla soluzione della medesima;

Ritenuto che i n. 24 posti di cui sopra resi disponibili, tenuto conto dei criteri previsti dal D.A. 13 dicembre 2011 e di quelli ulteriori già adottati in sede di valutazione comparativa delle istanze da parte della commissione a tal fine nominata, per ragioni riconducibili alla esigenza di realizzare una migliore copertura del fabbisogno nel territorio su base distrettuale debbano essere riassegnati nel medesimo distretto di Palermo;

Tenuto conto altresì, per quanto sopra specificato e per quanto in premessa al decreto 3 agosto 2012 relativo alla provincia di Palermo, che per ragioni di economia di gestione, il numero di posti da assegnare a ciascuna struttura utilmente collocata in graduatoria non debba essere inferiore a 20;

Decreta:

Art. 1

Per le ragioni di cui in premessa, i n. 24 posti di RSA resi disponibili per rinuncia del legale rappresentante della Fondazione per le opere di carità "Rosalia Gentile" centro polivalente per persone disabili e anziani inabili "Madre del Divino Amore" sono così riassegnati:

- n. 4 posti alla struttura "EuroManager Sanità s.r.l." di Palermo utilmente collocata in graduatoria e già assegnataria di n. 50 posti a fronte dei 60 richiesti, come da istanza presentata;
- n. 20 posti alla struttura denominata Ass. Buon Pastore di Palermo, prima classificata tra quelle che non sono risultate assegnatarie di posti, per scorrimento in graduatoria.

Art. 2

Il presente provvedimento costituisce parere di verifica compatibilità ai sensi dell'art. 1 del D.A. n. 463 del 2003. L'efficacia dello stesso è subordinata al possesso dei requisiti previsti per l'accreditamento istituzionale.

Art. 3

Il presente decreto sarà inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la pubblicazione.

Palermo, 15 gennaio 2013.

BORSELLINO

(2013.4.195)102

DECRETO 21 gennaio 2013.

Protocollo di intesa su ricetta elettronica e flussi informativi - Assistenza primaria.

L'ASSESSORE PER LA SALUTE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge istitutiva del servizio sanitario nazionale n. 833 del 23 dicembre 1978;

Visto il decreto legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992, e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 14 aprile 2009, n. 5 contenente "Norme per il riordino del servizio sanitario regionale";

Visto l'Accordo collettivo nazionale per la disciplina

dei rapporti con i medici di medicina generale, relativo al quadriennio normativo 2006-2009 ed al biennio economico 2006-2007, reso esecutivo in data 29 luglio 2009 a seguito dell'intesa sancita dalla conferenza permanente Stato-Regioni, come rinnovato con A.C.N. 8 luglio 2010 per la parte relativa al biennio economico 2008-2009;

Visto l'Accordo integrativo regionale di assistenza primaria, reso esecutivo con il D.A. n. 2151/2010 del 6 settembre 2010, pubblicato in *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 45 del 15 ottobre 2010, che individua gli istituti contrattuali la cui disciplina è demandata alla contrattazione decentrata regionale;

Visto il D.P.C.M. 26 marzo 2008 "Attuazione dell'articolo 1, comma 810, lettera c), della legge 27 dicembre 2006, n. 296, in materia di regole tecniche e trasmissione dati di natura sanitaria, nell'ambito del Sistema pubblico di connettività" pubblicato in *Gazzetta Ufficiale* 28 maggio 2008, n. 124;

Visto il D.M. 2 luglio 2012 "Avvio a regime delle procedure per la trasmissione telematica dei dati delle ricette a carico del Servizio sanitario nazionale da parte dei medici prescrittori regionali e ricetta elettronica presso le regioni Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Umbria, Marche, Lazio e Sicilia" pubblicato in *Gazzetta Ufficiale* n. 160 del 11 luglio 2012;

Visto il D.D.G. n. 1924/2012 del 26 settembre 2012 "Recupero delle linee guida per le modalità di progettazione e impiego del sistema fascicolo sanitario elettronico (FSE)";

Considerato che in data 9 gennaio 2013 tra questa Regione e le Organizzazioni sindacali firmatarie del predetto A.C.N., in possesso dei requisiti di rappresentatività di cui al comma 10 dello stesso art. 34, è stato siglato il "Protocollo di intesa su ricetta elettronica e flussi informativi" per l'assistenza primaria;

Ritenuto di potere approvare con atto formale il protocollo di intesa di che trattasi nonché lo schema di assegnazione delle risorse per il triennio 2013- 2105;

Decreta:

Art. 1

È approvato il protocollo di intesa su ricetta elettronica e flussi informativi per l'assistenza primaria stipulato in data 9 gennaio 2013, che si allega al presente decreto costituendone parte integrante.

Art. 2

Le risorse economiche di cui al predetto protocollo di intesa trovano capienza nella quota attribuita alle Aziende sanitarie provinciali con l'assegnazione del Fondo sanitario regionale.

Il presente decreto sarà trasmesso alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la pubblicazione.

Palermo, 21 gennaio 2013.

BORSELLINO

Allegato

ACCORDO SU RICETTA ELETTRONICA E FLUSSI INFORMATIVI

In data 9 gennaio 2013 per assolvere i compiti previsti dall'art. 59 bis, 59 ter dell'ACN e dall'AIR nel rispetto di quanto previsto dall'art. 13 bis del vigente ACN, tra l'Assessorato della salute e i rappresentanti delle organizzazioni sindacali FIMMG, SMI, SNAMI, Intesa

Sindacale viene siglato il seguente protocollo d'intesa, concordando, al fine di consentire gli eventuali adattamenti dei software gestionali ed il necessario apprendimento all'uso, di procedere con la seguente tempistica:

1) Al fine di attivare quanto previsto dall'art. 59 ter (tessera sanitaria e ricetta elettronica) i medici di assistenza primaria si impegnano a trasmettere le prescrizioni realizzate nella normale attività ambulatoriale. Entro il 31 gennaio 2013 sarà avviata la trasmissione delle prescrizioni al MEF. Successivamente, si prevede l'invio a regime dal 31 marzo 2013, valutate e superate le eventuali criticità.

2) Per quanto concerne i flussi informativi, rispettato quanto previsto dall'art. 59 bis e dall'art. 13 bis, i medici si impegnano secondo il seguente programma:

- entro il 31 marzo 2013 avvio della trasmissione dei dati relativi al governo clinico di cui le parti si impegnano a definire i relativi indicatori. Successivamente si prevede come data di invio a regime il 31/12/2013, valutate e superate le eventuali criticità;

- entro il 31 maggio 2013 avvio della trasmissione dei dati flussi ex art 59 bis. Successivamente si prevede come data di invio a regime il 31 dicembre 2013, valutate e superate le eventuali criticità.

3) Per l'avvio dei dati al FSE sarà valutata la fase sperimentale avviata con un numero limitato di MMG secondo quanto già concordato con le OO.SS.. Successivamente valutate le criticità saranno stabilite modalità e data di invio a regime.

4) Per la dematerializzazione delle ricette le parti si incontreranno entro il 30 aprile 2013 per valutare impegno ed oneri connessi alla realizzazione e se ne prevede l'avvio dal 31 maggio 2013 mentre dal 31 marzo 2014 si prevede l'invio a regime.

A fronte dell'impegno richiesto ai medici per la produzione e la trasmissione dei dati, per il necessario adeguamento dei software di gestione pazienti in uso per l'integrazione con i sistemi regionali e nazionali, l'Assessorato della salute riconosce ai medici di assistenza primaria un contributo economico per il triennio 2013-2015 pari a complessivi 926 euro per medico così suddivisi: € 200,00 per il 2013; € 363,00 per il 2014; € 363,00 per il 2015.

Tale contributo è subordinato alla trasmissione delle prescrizioni e per il 2013 sarà erogato (nel mese di febbraio) alla verifica dell'avvio della trasmissione dei dati al MEF e secondo il cronoprogramma condiviso; negli anni successivi (2014 e 2015) sarà erogato (nel mese di gennaio) previa verifica della trasmissione dei flussi previsti nell'anno precedente.

Resta inteso che le somme erogate saranno recuperate proporzionalmente al venir meno dell'impegno del medico (ad esclusione di impedimenti non dipendenti dalla volontà del MMG o per insorte necessità di ulteriori oneri aggiuntivi oltre il previsto adeguamento del software gestionale del medico).

Al fine di favorire la realizzazione ed il monitoraggio del processo sarà costituito entro il 31 gennaio 2013 un "tavolo di sanità elettronica" regionale con la partecipazione di rappresentanti dell'assistenza primaria.

La Regione si impegna, inoltre, a garantire adeguata valutazione sulla sicurezza delle infrastrutture ed il rispetto della normativa sulla privacy.

(2013.4.239)102

DECRETO 25 gennaio 2013.

Protocollo di intesa su ricetta elettronica e flussi informativi - Pediatria di libera scelta.

L'ASSESSORE PER LA SALUTE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge istitutiva del servizio sanitario nazionale n. 833 del 23 dicembre 1978;

Visto il decreto legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992, e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 14 aprile 2009, n. 5 contenente "Norme per il riordino del servizio sanitario regionale";

Visto l'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di libera scelta ai sensi dell'art. 8 del D.lgs. n. 502 del 1992 e successive modificazioni ed integrazioni, relativo al quadriennio normativo 2006-2009 ed al biennio economico 2006-2007, reso esecutivo in data 29 luglio 2009 a seguito dell'intesa sancita dalla conferenza permanente Stato-Regioni, come rinnovato con A.C.N. 8 luglio 2010 per la parte relativa al biennio economico 2008-2009;

Visto l'Accordo integrativo regionale di Pediatria, reso esecutivo con il D.A. n. 1209/11 del 29 giugno 2011, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 31 del 22 luglio 2011, che individua gli istituti contrattuali la cui disciplina è demandata alla contrattazione decentrata regionale;

Visto il D.P.C.M. 26 marzo 2008 "Situazione dell'articolo 1, comma 810, lettera c), della legge 27 dicembre 2006, n. 296, in materia di regole tecniche e trasmissione dati di natura sanitaria, nell'ambito del sistema pubblico di connettività" pubblicato in *Gazzetta Ufficiale* 28 maggio 2008, n. 124;

Visto il D.M. 2 luglio 2012 "Avvio a regime delle procedure per la trasmissione telematica dei dati delle ricette a carico del Servizio sanitario nazionale da parte dei medici prescrittori regionali e ricetta elettronica presso le regioni Veneto, Friuli Venezia Giulia, Umbria, Marche, Lazio e Sicilia" pubblicato in *Gazzetta Ufficiale* n. 160 del 11 luglio 2012;

Visto il D.D.G. n. 1924/2012 del 26 settembre 2012 "Recepimento delle linee guida per le modalità di progettazione e impiego del sistema fascicolo sanitario elettronico (FSE)";

Considerato che in data 17 gennaio 2013 tra questa Regione e le organizzazioni sindacali firmatarie del predetto A.C.N., in possesso dei requisiti di rappresentatività di cui al comma 10 dello stesso art. 34, è stato siglato il "Protocollo di intesa su ricetta elettronica e flussi informativi" per la pediatria di libera scelta;

Ritenuto di potere approvare con atto formale il protocollo di intesa di che trattasi nonché lo schema di assegnazione delle risorse per il triennio 2013- 2105;

Decreta:

Art. 1

È approvato il protocollo di intesa su ricetta elettronica e flussi informativi per la pediatria di libera scelta stipulato in data 9 gennaio 2013, che si allega al presente decreto costituendone parte integrante.

Art. 2

Le risorse economiche di cui al predetto protocollo di intesa trovano capienza nella quota attribuita alle Aziende sanitarie provinciali con l'assegnazione del Fondo sanitario regionale.

Il presente decreto sarà trasmesso alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la pubblicazione.

Palermo, 25 gennaio 2013.

BORSELLINO

Allegato

ACCORDO RICETTA ELETTRONICA - FLUSSI INFORMATIVI

In data 17 gennaio 2013, al fine di assolvere i compiti previsti dall'art. 58 bis, 58 ter e di quanto previsto dall'art. 13 bis comma 5 dell'ACN 2009 e di quanto normato dall'AIR 2011, l'Assessorato della salute e i rappresentanti delle OO.SS. dei medici pediatri di libera scelta, siglano il seguente protocollo d'intesa, concordando, al fine di consentire gli eventuali adattamenti dei software gestionali ed il necessario apprendimento all'uso, di procedere con la seguente tempistica:

1) Al fine di attivare quanto previsto dall'art. 58 ter (tessera sanitaria e ricetta elettronica) i pediatri di libera scelta si impegnano a trasmettere le prescrizioni realizzate nella normale attività svolta nel

proprio studio. Entro il 31 gennaio 2013 si darà avvio alla trasmissione delle prescrizioni al MEF. Successivamente, si prevede l'invio a regime entro il 31 marzo 2013, valutate e superate concordemente tra le parti le criticità.

2) Per quanto concerne i flussi informativi, rispettato quanto previsto dall'art. 58 bis e dall'art. 13 bis, i pediatri si impegnano a rispettare il seguente programma:

a) entro il 31 marzo 2013 avvio della trasmissione dei dati relativi al governo clinico, attraverso specifici indicatori che le parti si impegnano a definire. Successivamente si prevede per l'invio a regime il 31/12/2013, valutate e superate concordemente tra le parti le criticità.

b) entro il 31 maggio 2013 avvio della trasmissione dei dati flussi informativi ex art. 58 bis. Successivamente si prevede per l'invio a regime il 31/12/2013, valutate e superate concordemente le criticità tra le parti.

3) Per quel che concerne l'invio di alcuni dati dei bilanci di salute, al fine di adempiere a quanto previsto dall'art. 4 dell'AIR, entro il 28 febbraio 2013 sarà costituito uno specifico tavolo paritetico tra regione e OO.SS. di categoria, all'interno del quale si definiranno i dati oggetto del flusso, le modalità di raccolta, di gestione e di elaborazione, anche al fine di garantire ai pediatri un feedback informativo.

4) Per l'avvio dei dati al FSE sarà valutata la fase sperimentale avviata con un numero limitato di pediatri di libera scelta secondo quanto già concordato con le OO.SS. Successivamente valutate le criticità saranno stabiliti modalità e data per l'invio a regime.

5) Per la dematerializzazione delle ricette le parti si incontreranno entro il 30 aprile 2013 per valutare impegno ed oneri connessi alla realizzazione di tale procedura, prevedendone l'avvio al 31 maggio 2013 e l'invio a regime entro il 31 marzo 2014.

A fronte di tale impegno richiesto ai pediatri di libera scelta per la produzione e la trasmissione dei dati, per il necessario adeguamento dei software di gestione pazienti in uso, per l'integrazione con i sistemi nazionali e regionali, l'Assessorato della salute riconosce ai pediatri di libera scelta un contributo economico per il triennio 2013-2015, pari a complessivi 926 euro per medico così suddivisi: euro 200,00 per il 2013; euro 363,00 per il 2014; euro 363,00 per il 2015. Il contributo è subordinato alla trasmissione dei dati e per il 2013 sarà erogato (nel mese di febbraio 2013) alla verifica dell'avvio della trasmissione delle prescrizioni al MEF e secondo il cronoprogramma condiviso. Negli anni successivi (2014 e 2015) il contributo sarà erogato (nel mese di gennaio) previa verifica della trasmissione dei flussi previsti nell'anno precedente.

Resta inteso che le somme erogate saranno recuperate proporzionalmente al venir meno dell'impegno del pediatra, ad esclusione di impedimenti non dipendenti dalla volontà dello stesso per insorte necessità di eventuali oneri aggiuntivi, oltre il previsto adeguamento del software gestionale del pediatra.

Al fine di favorire la realizzazione ed il monitoraggio del processo sarà costituito entro il 31 gennaio 2013 un "tavolo di sanità elettronica" regionale con la partecipazione anche di rappresentanti della pediatria di libera scelta.

La Regione siciliana si impegna, inoltre, a garantire adeguata valutazione sulla sicurezza delle infrastrutture ed il rispetto della normativa sulla privacy.

(2013.4.239)102

ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

DECRETO 18 dicembre 2012

Rettifica del decreto 2 settembre 2002, concernente approvazione del piano regolatore generale, delle prescrizioni esecutive e del regolamento edilizio del comune di Messina, in esecuzione della sentenza del TAR Sicilia, sezione di Catania, n. 971/2009.

IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO
REGIONALE DELL'URBANISTICA

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni;

Visti i DD.L. 2 aprile 1968, n. 1404 e 2 aprile 1968 n. 1444;

Vista la legge regionale 27 dicembre 1978, n. 71 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 9 della legge regionale n. 40 del 21 aprile 1995;

Visto l'art. 68 della legge regionale n. 10/99;

Visto l'art. 59 della legge regionale n. 6 del 14 maggio 2009, come modificato dall'art. 13 della legge regionale n. 13 del 29 dicembre 2009, recante "Disposizioni in materia di valutazione ambientale strategica" nonché la deliberazione n. 200 del 10 giugno 2009 con la quale la Giunta regionale ha approvato il "modello metodologico" di cui al comma 1 della medesima norma;

Visto il piano regolatore generale del comune di Messina, approvato con D.Dir. n. 686 del 2 settembre 2002 e successivo D.Dir. n. 858 dell'8 luglio 2003;

Visto il foglio prot. n. 143963/RG del 29 maggio 2012, pervenuto in data 31 maggio 2012 ed assunto al protocollo di questo Assessorato al n. 12159 dell'1 giugno 2012 con il quale il comune di Messina ha trasmesso, ai sensi dell'art. 4 della legge regionale n. 71/78, la documentazione relativa alla variante parziale per la modifica del piano regolatore generale, a seguito della sentenza passata in giudicato del TAR sezione distaccata di Catania n. 971/2009, adottata con delibera consiliare n. 80/C del 16 novembre 2011;

Vista il foglio prot. n. 163167/RG del 29 giugno 2012, pervenuto in data 3 luglio 2012 ed assunto al protocollo di questo Assessorato il 4 luglio 2012 al n. 16395, con il quale il comune di Messina ha riscontrato la richiesta di integrazione formulata da questo Assessorato con la nota dipartimentale prot. n. 13254 del 13 giugno 2012;

Vista la delibera consiliare n. 80/C del 16 novembre 2011 avente ad oggetto: "Variante parziale per la modifica del piano regolatore generale a seguito di sentenza passata in giudicato. Ditta Triscele s.r.l. (subentrata alla Heineken Italia S.p.A.)";

Visti gli atti di pubblicazione, ai sensi dell'art. 3, della legge regionale n. 71/78, relativi alla delibera consiliare n. 80/C del 16 novembre 2011;

Vista la certificazione, a firma congiunta del sindaco e del segretario generale del comune di Messina in ordine alla regolarità delle procedure di deposito e pubblicazione della delibera consiliare n. 80/C del 16 novembre 2011, nonché attestante che avverso la stessa non sono state presentate osservazioni e/o opposizioni;

Vista la nota prot. n. 26763 del 17 settembre 2010, con la quale l'ufficio del Genio civile di Messina, ai sensi dell'art. 13 della legge n. 64/74, ha espresso il parere favorevole in ordine alla variante di che trattasi;

Vista la nota prot. n. 8259POS IV-4-42 del 10 giugno 2010, con la quale l'Ispettorato ripartimentale delle foreste di Messina ha espresso parere favorevole relativamente ai soli fini del vincolo idrogeologico, in ordine alla variante in argomento;

Vista la sentenza del T.A.R.S. sezione staccata di Catania n. 971/2009 depositata in segreteria il 26 maggio 2009;

Visto il parere, reso nell'ambito del procedimento di VAS, con nota prot. 2320 del 5 novembre 2012, con il quale la Soprintendenza ai BB.CC.AA. di Messina si è espressa favorevolmente, con condizioni, sulla variante di che trattasi;

Vista la nota prot. n. 62178 dell'8 novembre 2012 con la quale il servizio 1 VAS-VIA di questo Assessorato, in ordine a variante di che trattasi ha espresso, ai sensi degli articoli 13 e 18 D.Lgs. n. 152/2006 e sm.i., parere di non assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica;

Vista la nota prot. n. 23737 del 15 novembre 2012 con la quale l'U.O. 3.1 del servizio 3/D.R.U di questo